Le salite del VCO

Alpe Pala

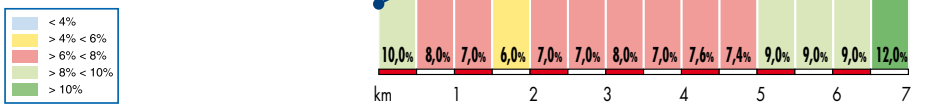
Punto di convalida: Albergo Ristorante "la Baita" Tel. 0323 494133
chiuso **mercoledì** e **giovedì** nel mese di maggio poi sempre aperto

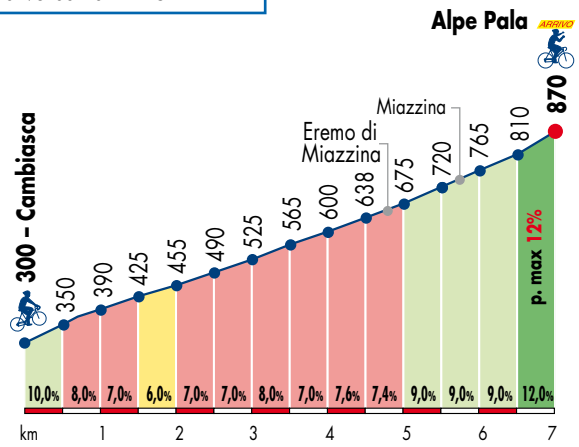
Verbano Cusio Ossola

Difficoltà

Lungh.	**7**	km
Pend. media	8,1	%
Pend. max	**12**	%
Dislivello	570	m
AR da Verbania	25	km

Rapporto consigliato 39/21 **39/23** 39/26

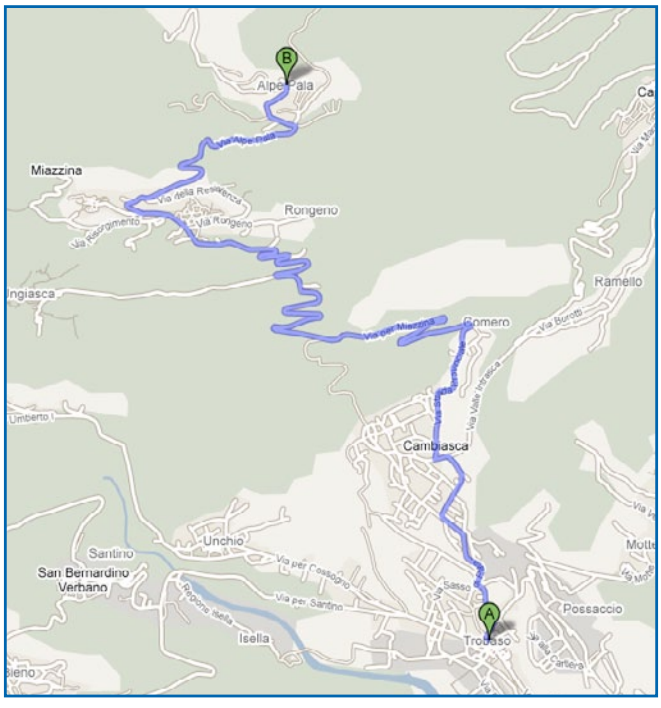




La salita inizia alla rotonda di Trobaso-Bieno. Con un tranquillo 39/21 si sale verso Cambiasca. Ingresso del paese, Chiesa Madonna del Popolo sulla dx, 50 m, svolta a dx, 150 m incrocio per Miazzina e Valle Intrasca. Si prende a sx e poi a dx per l'Eremo. Nel primo tratto, sino a Comero, la salita è alquanto impegnativa, non a caso si marcia intorno al 10%; poi si fa più abbordabile con lunghi rettilinei (favolosi in discesa!) e ampie curve.

Dopo circa 5 km si arriva all'Eremo di Miazzina, famoso centro sanitario, dove molte persone meno fortunate di noi trovano assistenza, ma soprattutto aria salubre per i loro polmoni. Altri 700 m e si entra nel centro abitato di Miazzina. Nella piazzetta sulla dx c'è una fontanella per dissetarsi. Dopo di che si prosegue verso la chiesa; qui giunti si svolta a dx (c'è tanto di cartello stradale). Da qui al punto di convalida sono esattamente 1,6 km e sono quelli che hanno fatto assegnare il bollino verde a questa salita, con una pendenza media del 9%, che raggiunge il 12% negli ultimi 500 m. Usciti dall'abitato di Miazzina si pedala ai margini di un bel parco, per addentrarsi subito dopo nel bosco. Se può consolare, l'ombra d'estate è garantita... ma senza esagerare; infatti non appena s'intravvedono delle case il bosco finisce e con lui anche l'ombra, per riapparire poi negli ultimi 300 m della nostra fatica. Ma ormai è fatta!

Giunti al piazzale dell'Alpe Pala c'è la "Baita" che ci aspetta... con certi manicaretti da appagare anche il più esigente dei buongustai.



Giunti al termine della salita ufficiale, per chi avesse ancora fiato e forza, informiamo dell'esistenza di un ultimo tratto, di circa 1,6 km (quello che porta alla Cappella Fina, a quota 1101 m slm), che rappresenta la classica ciliegina sulla torta: provare per credere!

PS Se non montate almeno un 39/26 o superiore non provateci nemmeno... ne andrebbe di mezzo il vostro stato fisico e mentale.